

COOPERATIVA SOCIALE LA CITTA' DEGLI ASINI SCRL**Bilancio sociale 2022**

Dati Anagrafici	
Sede in	POLVERARA
Codice Fiscale	04835230287
Numero Rea	PADOVA422344
P.I.	04835230287
Capitale Sociale Euro	175,00
Forma Giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C103645

Gli importi presenti sono espressi in Euro

NOTA METODOLOGICA

Da un punto di vista tecnico terminologico, il bilancio sociale è uno strumento di rendicontazione che integra i dati economico finanziari contenuti nel bilancio di esercizio con informazioni di natura non finanziaria espresse mediante l'utilizzo di indicatori, sia qualitativi che quantitativi, suggeriti dai più diffusi standard internazionali di rendicontazione sociale.

Si ritiene inutile comparare l'attività del 2022 con quella degli anni precedenti in quanto la pandemia ha bloccato l'attività sociale per gran parte del 2021 consentendo al solo presidente di proseguire nella cura degli animali e nella progettazione del post COVID con i vari enti pubblici.

LA STORIA DE “LA CITTA’ DEGLI ASINI”

INIZIA MOLTO TEMPO FA...

“Da sempre sia io che mio marito ci siamo dedicati al benessere delle persone in difficoltà, soprattutto Paolo come medico. Ci siamo conosciuti in Brasile, in una di Salvador Bahia, abbiamo fondato diverse associazioni di volontariato con l’aiuto di tanti amici e infine ma non ultima La Città degli Asini.

Il nostro sogno.... tutti ne abbiamo uno, è semplicemente un “desiderio di felicità” da condividere con tutti, siano essi uomini o animali. Ecco perché nasce la Città degli Asini, un luogo dove alla base di questa convivenza ci sia il riconoscimento dell’individualità di ogni essere e del suo rispetto in quanto tale.

Mosè è arrivato a casa nostra per puro caso, nessuno di noi aveva mai avuto esperienze con l’asino. Abbiamo aperto le porte di casa nostra, come solitamente facciamo con tutti e lo abbiamo accolto come membro della nostra famiglia. Mio padre gli ha costruito la sua casa e delimitato il suo giardino. I miei figli hanno giocato con lui, ci siamo educati alla conoscenza vicendevolmente, abbiamo cercato di rispettare i suoi modi, tempi ed è iniziata una comunicazione con lui, fatta di gesti, abitudini, riconoscimenti e tantissimo amore incondizionato.

A Mosè devo dire grazie mille e più volte.

Grazie a lui, ed assieme a lui, molte mie paure sono emerse ed ho imparato a gestirle in modo tale da non essere più condizionata od ancora peggio limitata.

La famiglia di Mosè si è poi allargata e sono arrivati Penelope, Cleopatra, Titano, Michela, Ciuffa, Rosa, Stella, Gilda, Rossa e Kekka tutti salvati dal macello e da quest’anno cinque piccoli batuffoli di pelo girano nei recinti Adamo, Eva, Artù, Ginevra e Merlino.

Il solo toccarli, ascoltarli e vederli ti porta in una dimensione di pace, tutti i sensi sono sollecitati ed è un turbinio di emozioni. La loro comunicazione empatica ti lascia il segno ed è qualcosa che ti porti dentro, un riscoprire emozioni che si erano dimenticate.

I miei asini hanno cambiato la mia vita, quella dei miei figli e di tutta la mia famiglia: mi hanno permesso di conoscere persone meravigliose con le quali sto costruendo un percorso di crescita e di continua ricerca nell’ambito degli Interventi Assistiti con gli Animali (TAA-EAA-AAA).

L’Asino non fa miracoli, ci aiuta semplicemente a ricreare un contatto con noi stessi, ci permette di prendere tempo per ascoltare, ci aiuta rieducandoci al rispetto ed alla accettazione della nostra persona, non giudicando diventa il nostro compagno di vita mettendoci a disposizione tutte le sue conoscenze è per questo che io credo in loro e li ringrazio perché ogni giorno loro credono in me.

Tutti noi abbiamo necessità di strumenti per gestire al meglio le nostre emozioni, ma prima di tutto le dobbiamo riconoscere.

Quasi tutti conoscono l’asino, chi perché da bambino ci ha giocato nel cortile di casa o l’ha visto pascolare con i greggi di pecore; e chi non ha avuto il piacere di toccarlo, accarezzarlo sicuramente

ne ha sentito parlare tramite le favole o grazie alle avventure di Shrek e il suo impavido amico ciuchino.

Il suo raglio, le orecchie così grandi e la sua curiosità hanno catturato la nostra attenzione e ci hanno regalato qualche sorriso. L'asino se conosciuto e se considerato non più come oggetto, strumento, ma come soggetto, individuo con capacità emotive e di relazione può donarci molto di più.

Coinvolto in attività, mediate da operatori qualificati, diventa “*trasduttore*” convertendo le emozioni da una forma a un'altra, in modo che queste possano essere rielaborate dall'uomo.”

Lelli Lorena

(Presidente Coop. La Città degli Asini – Polverara – PD)

Chi siamo

La Cooperativa Sociale La Città degli Asini è una cooperativa di tipo A nata nel 2014 da uno spin – off della Associazione di Volontariato omonima nata a sua volta nel 2008.

Fina dalla loro nascita, le due realtà si sono occupate di IAA (Interventi Assistiti con gli Animali), sia per la formazione degli operatori che per l'erogazione di servizi di AAA – Attività Assistite con gli Animali, EAA – Educazione Assistita con gli Animali e di TAA – Terapia Assistita con gli Animali, rivolti a minori e adulti con disagio sociale, disturbi comportamentali e psicopatologici, disabilità psico – fisica e alle loro famiglie.

La Città degli Asini è stato membro della Commissione Nazionale del Ministero della Salute – Centro di Referenza Nazionale ed ha partecipato anche diversi progetti di ricerca in collaborazione con le Università.

Negli anni si sono sviluppati diversi progetti in collaborazione con i servizi di diversi enti locali, numerosi istituti d'istruzione e con le realtà del Terzo Settore del territorio che hanno portato la cooperativa alla decisione di chiedere l'autorizzazione all'esercizio.

La struttura è un centro che eroga Interventi Assistiti con gli Animali ed è aperta a tutti residenti nel Territorio. Erega servizi riabilitativi, socio-educativi, culturali, ricreativi e nello specifico:

Terapia Assistita con gli Animali (TAA)

Intervento a valenza terapeutica finalizzato alla cura di disturbi della sfera fisica, neuro e psicomotoria, cognitiva, emotiva e relazionale, rivolto a soggetti con patologie fisiche, psichiche, sensoriali o plurime, di qualunque origine. L'intervento è personalizzato sul paziente e richiede apposita prescrizione medica.

L'intervento di TAA viene finalizzato verso quattro obiettivi:

1. il recupero di una competenza funzionale che, per ragioni patologiche, è andata perduta;
2. l'evocazione di una competenza che non è comparsa nel corso dello sviluppo;

3. la necessità di porre una barriera alla regressione funzionale, cercando di modificare la storia naturale delle malattie croniche e degenerative riducendone i fattori di rischio e dominandone la progressione;
4. la possibilità di reperire formule facilitanti alternative.

Educazione Assistita con gli Animali (EAA)

Intervento di tipo educativo che ha il fine di promuovere, attivare e sostenere le risorse e le potenzialità di crescita e progettualità individuale, di relazione ed inserimento sociale delle persone in difficoltà. L'intervento può essere anche di gruppo e promuove il benessere delle persone nei propri ambienti di vita, particolarmente all'interno delle istituzioni in cui l'individuo deve mettere in campo capacità di adattamento. L'EAA contribuisce a migliorare la qualità di vita della persona e a rinforzare l'autostima del soggetto coinvolto. Attraverso la mediazione degli animali domestici vengono attuati anche percorsi di rieducazione comportamentale.

L'EAA trova quindi applicazione in diverse situazioni quali, ad esempio:

- prolungata ospedalizzazione o ripetuti ricoveri in strutture sanitarie;
- difficoltà dell'ambito relazionale nell'infanzia e nell'adolescenza;
- disagio emozionale e psicoaffettivo;
- difficoltà comportamentali e di adattamento socio-ambientale;
- situazioni di istituzionalizzazione di vario tipo (istituti per anziani e per pazienti psichiatrici, residenze sanitarie assistenziali, comunità per minori, carceri, ecc.);
- condizioni di malattia e/o disabilità che prevedano un programma di assistenza domiciliare integrata.

Sostegno alla genitorialità

Il servizio offre la possibilità per le famiglie che ne fanno richiesta, di usufruire del sostegno da parte dell'Equipe con un approccio metodologico innovativo basato sulle buone pratiche di Community Care che privilegiano azioni di empowerment della famiglia e della rete primaria in genere.

Gli obiettivi che il servizio persegue sono:

1. sostenere le competenze genitoriali e favorire la costruzione di legami di attaccamento sicuri con i minori;
2. prevenire episodi di trascuratezza;
3. prevenire situazioni di maltrattamento fisico-psicologico e di abuso;
4. prevenire la necessità di provvedimenti di allontanamento;
5. aiutare il genitore ad adattare il proprio comportamento allo sviluppo del bambino e facilitare la loro relazione;

6. aumentare la capacità di osservazione dei genitori, attivare le loro capacità di comunicazione e di ascolto del bambino;
7. rafforzare l'autostima genitoriale, valorizzare le sue risorse;
8. sostenere l'autoefficacia focalizzandosi su piccoli obiettivi che possono essere raggiunti dall'intero nucleo familiare;
9. sostegno al ruolo educante dei genitori e alla gestione del conflitto genitoriale;
10. sostegno per genitori separati.

Attività laboratoriali educative, ricreative, ludiche e culturali

I Laboratori si propongono di attivare ed accrescere i processi conoscitivi dei ragazzi attraverso il fare. I laboratori si articolano in diverse aree tematiche per dare una prospettiva da diverse angolazioni contribuirà ad ampliare i propri orizzonti conoscitivi, interpretare e costruire la propria visione del mondo. I laboratori attiveranno e implementeranno attraverso i loro contenuti, le capacità cognitive dei partecipanti. Sono previsti laboratori di arte, di attività al contatto con la natura e di educazione assistita con gli animali (EAA) ed infine la costituzione di momenti studio in cui implementare le capacità di apprendimento.

Le esperienze fornite attraverso il contesto naturale e animale favoriranno e accresceranno le esperienze attraverso le quali declinare al meglio la propria sete di conoscenza sia in contesto scolastico che non.

Obiettivi generali dei laboratori

- implementare le conoscenze dei ragazzi rispetto alle nozioni e i contenuti riguardanti le specie animali come il cavallo, l'asino, il cane, il gatto e il coniglio.
- accrescere le conoscenze e le competenze relative al mondo naturale e promuovere l'educazione ambientale e alimentare.
- favorire i processi di apprendimento e le capacità creative attraverso laboratori di arteterapia e attività esperienziali svolte indoor e outdoor.
- promuovere l'acquisizione di tecniche di studio e strategie mnemoniche per facilitare gli apprendimenti e superare eventuali difficoltà scolastiche.

La Città degli Asini...e non solo!

SI IMPEGNA A:

Promuovere progetti educativi, terapeutici e ludico ricreativi con gli animali

(cani, asini, cavalli, gatti, conigli) presso i centri gestiti dalla cooperativa o direttamente nelle strutture che lo richiedono.

Promuovere la diffusione della corretta relazione uomo-animale

attraverso laboratori, uscite quotidiane o di mezza giornata presso i centri gestiti dalla cooperativa o direttamente nelle strutture che lo richiedono.

Collaborare con enti pubblici (asl e ospedali) e privati (fondazioni, terzo settore) per la gestione di centri specializzati per gli IAA

Garantire il benessere degli animali coinvolti, compagni di attività, grazie alla collaborazione con Medici Veterinari esperti in IAA.

A CHI CI RIVOLGIAMO ?

Bambini, Adolescenti, Persone con disabilità, Anziani, Asili Nido e scuole dell'infanzia, Scuole primarie e scuole secondarie, Centri diurni comunità per persone con disabilità, Centri diurni case di riposo per anziani, Centri Diurni comunità per minori, Pubblica Amministrazione, Comuni, Asl, Associazioni

“Il 26 marzo sono stato a Polverara a visitare *La citta degli Asini*. Mi ha accompagnato Balduccio Licata (del quale parlo più sopra) insieme con un altro medico padovano, il professor Scibetta, questi da Porto Empedocle e quindi compaesano di Pirandello. I due professori, ancorché la medicina ufficiale non riconosca (ancora) l’onoroterapia, sono restati con la loro prontissima intelligenza sicula dalla visita avvinti non meno di me. Vi sono lì tredici asini, oltre due muli, due capre e due cavalli e pollame bellissimo: alcuni dei quali asini nati *in situ*, mentre i più anziani vennero raccolti per la strada perché abbandonati e nei macelli perché salvati dalla macellazione: Merlino e Titano, i primi arrivati. Andrea e Lorena, che il centro reggono, mi hanno raccontato come si svolgono le cose.

Giungono a Polverara bimbi o ragazzi autistici: la loro gravissima malattia vi è per eccellenza curata. Il difficile è riuscire a indurli a entrare nel recinto all’interno del quale soggiornano gli asini: quando uno di essi vi giunge dopo un po’ un asino si distacca dal gruppo e sceglie un “paziente”. Quando lo ha scelto incomincia a caricarlo del suo amore e a poco a poco lo scioglie dalle sue difficoltà e dalle sue paure: lo aiuta a entrare in relazione col mondo esterno. Loro non lo dicono ma io sono convinto che avvenga qualcosa di più: l’asino si *beve* il male ch’è dentro il “paziente”. Lorena mi ha raccontato che i *ciucci* hanno tra di loro un’intensa vita affettiva. Non ognuno ama l’intero branco ma anche in questo caso si scelgono: esistono le amicizie del cuore. E mi hanno mostrato uno sconvolgente documento registrato. Un’asina era morta. Accanto al cadavere l’amica del cuore, Rosa, emetteva un pianto dirottissimo che sminuirei se chiamassi umano: e col muso la toccava tentando di scuoterla, infonderle nuova vita. Ci vollero due anni perché Rosa superasse il dolore. Quando nello stabbio sono entrato io dopo un po’ dal gruppo si è staccata una bellissima femmina color nocciola, Cleopatra, e mi ha incominciato a leccare la mano sinistra: anch’io ero stato scelto.

Nella *Storia di San Michele* Axel Munthe, questo grande amico dei nostri fratelli, narra una sublime leggenda dei Lapponi: quando il Signore ci chiamerà a rendere conto delle nostre azioni convocherà a testimoni su di esse prima gli animali e solo dopo gli uomini.”

*Tratto da “Le virtù dell’elefante” di Paolo Isotta
(ed. Gli specchi Marsilio 2014)*

MISSION e VISION

Abbiamo sogni, grandi e piccoli, che vorremmo poter realizzare, desideri che creano benessere a noi e al mondo che ci circonda, La Città degli Asini è uno di questi.

E' il nostro sogno realizzato, partito da molto lontano, quando il tempo è lungo, gli ideali sono alti e sono conditi dall'ingenuità di bambini: il desiderio di felicità, da condividere con tutti, siano essi uomini o animali.

E' questo desiderio, iniziato casualmente come un cammino di esperienza personale in cui abbiamo sperimentato la gioia, che ci ha stimolati a dedicarci ancora di più e con maggior convinzione, al benessere delle persone, al miglioramento della loro qualità di vita, che con gli animali si è concretizzato nella nascita de La Città degli Asini.

Riconoscere l'individualità e stimolare i talenti nel rispetto di ogni essere, attraverso un'accoglienza reciproca, che educa alla conoscenza e alla gestione delle emozioni.

“...il nostro sogno è creare un luogo dove le persone possano trovare accoglienza e accompagnamento, dove le loro individualità e scelte vengano rispettate.

...desideriamo sia il luogo del benessere e delle buone relazioni tra le persone, tra queste e gli animali, per il miglioramento della qualità della vita e della salute.

...aspiriamo ad essere il centro di riferimento per gli Interventi Assistiti con gli animali a supporto di istituzioni, enti, famiglie, bambini e adulti che condividono la nostra mission.”



VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

La gestione dell'esercizio 2022 è ripresa lentamente in entrambe le sedi.

Sono riprese le attività in presenza, con progetti educativi nelle scuole e nelle sedi con uscite didattiche. I ricavi maggiori del 2022 sono derivati da bandi vinti in anni precedenti per i quali la presidente è riuscita a svilupparne la progettualità, dal contributo 5 per mille introitato nel 2022 e dall'avvio di nuovi progetti a Verona e a Padova

I costi ad attività sono stati comunque importanti in quanto si sono dovuti gestire, accudire alimentare e curare tutti gli animali oltre che pagare gli affitti degli spazi nelle sedi di Verona.

IMPATTO SOCIALE

La ripresa dell'esercizio di attività in presenza ci ha consentito di mantenere i rapporti con gli stakeholders della cooperativa e le istituzioni pubbliche mantenuti per quanto possibile attraverso i social e le visite personali della presidente.

Le richieste di contatto avute anche durante la pandemia, i progetti avviati e la programmazione fatta, hanno portato ad una discreta ripresa nel 2022 sia presso la sede di Verona che presso la sede di Padova.

Chiudiamo con l'augurio di un ritorno alla socialità quanto prima.

Un saluto da....

Penelope, Cleopatra, Titano, Michela, Ciuffa, Rosa, Stella, Gilda, e Kekka Adamo, Eva, Artù, Ginevra e Merlino! E tanti altri.....

Il Presidente Lelli Lorena

“COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA”

Il sottoscritto Zampieri Oscar, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quiquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

